

# Buon Natale 2011

*Tutto un anno trascorso nell'attesa  
ma alfin ci giunse la Buona Novella!  
Non formulai impossibile pretesa,*

*ma all'urbi e all'orbo dichiarai che bella  
sarebbe stata la nuova che in scacco  
finisse 'l successor del Mortadella*

*e cioè 'l pelato dal rialzato tacco  
munito di pompetta per l'affare  
che di frequente vuol tenere in macco*

*pur se d'età vetusta. Il suo malfare,  
dopo averci ridotto malamente  
la retra parte solita a sfiatare,*

*lo portò a dimissioni, finalmente,  
anche se, v'è da dir, che l'allegria  
d'impeto provata, poi ultimamente*

*giocoforza placò, quando la via  
vedemmo prendere da Mario Monti  
anch'ei diretto nella nostra stia!*

*Ma chi si sorbì Gelmini e Tremonti,  
Brunetta, la Carfagna e Santanchè,  
rifugge volentieri dai confronti*

*augurando a quel gruppo e ai suoi lacchè  
d'assaggiar per cena quella pietanza  
che Luxuria assapora nel privè.*

*Dato che tocca col dolor di panza  
convivere purtroppo, e mandar giù  
pur di far con Casini l'alleanza*

*per evitare 'l peggio, guardo in su  
con speme di trovar consolazione  
e invece chi ti trovo? Dillo tu!*

*Ma è ovvio! Quelli con il sottanone  
che, ad onta della crisi, guarda un po',  
procuran di far sì che 'l Cupolone*

*sia esente dagli esborsi! Onde perciò  
vien naturale l'augurio solenne  
d'andarsela a pigliare nel popò!*

*E mentre sto qui per salvar le penne  
messe in periglio simile alla Grecia  
dal basso proprietario delle antenne*

*sfoggiante bituminata alopecia  
mi sovviene, per dirla proprio tutta,  
(e mio nonno direbbe: <<Storia vecia!>>)*

*la combriccola che nel Po si butta  
(pur mantenendo 'l culo in caldo a Roma)  
e che quando c'è da esprimersi rutta*

*usando 'l dito medio quale idioma.  
Dopo 'l sostegno al nano calvo e reo  
ad aggravar vieppiù la nostra soma*

*ora paiono giunti all'apogeo  
nel far l'opposizion! E qui la speme  
che gli sia danneggiato 'l coggieo*

*monta vieppiù. Ma verso miglior seme  
voglio or volgermi, tralasciando tosto  
quelle cervici desolanti e sceme,*

*per dedicarmi a formular, piuttosto,  
gli auguri di Natale e di Buon Anno  
a chi cerca tener la zucca a posto*

*possibilmente senza far gran danno.  
E quindi, cari miei, teniamo duro  
e sull'anno che va stendiamo un panno*

*dedicandoci, al solito, al futuro  
in speme che non porti altri dementi  
che se no sparo; poco, ma sicuro!*

*Felici feste a tutti, care genti!*